



Verbale XIX meeting nazionale di San Vito Italia.

Il XIX Meeting Nazionale dei Paesi di San Vito si svolge a Nole (Torino).

Venerdì 20 aprile 2018

Alle 17:30 del 20 aprile 2018 presso la Sala Incontri della Casa delle Associazioni don Michelangelo Chiaretta a Nole (To), si apre il XIX Meeting dei Paesi di San Vito.

Sono presenti gli enti: Abbazia di San Vito di Nole, Parrocchia S. Vincenzo Martire di Nole, Comune di Nole, Gruppo Storico Culturale 'L Nost Pais, Comune di Bagnolo San Vito, Pro Loco di Bagnolo San Vito, Comune di Lipomo, Pro Loco di Lipomo, Parrocchia di San Vito di Arsìè, Comune di San Vito di Fagagna, Pro Loco di Monte San Vito, Parrocchia di Monte San Vito, Comune di Recanati, Comune di San Vito Romano, Pro Loco di San Vito Romano, Comune di San Vito dei Normanni, Parrocchia di Mascalucia, Comitato festa di Mascalucia, Parrocchia di Pieve Torina.

Sono presenti: soci da Nole (16), Lipomo (4), Bagnolo San Vito (4), San Vito di Arsìè (2), San Vito di Fagagna (3), Monte San Vito (4), Recanati (2), San Vito Romano (2), Mascalucia (2), Pieve Torina (3), Eboli (1), Rapone (1).

Risultando quindi che la maggioranza degli iscritti e stabilmente partecipanti sono presenti, (44 soci su 60 mediamente attivi, per l'associazione; per il Coordinamento 19 enti presenti su 28 mediamente attivi) si conferma la validità dell'Assemblea ordinaria dei soci del Coordinamento San Vito Italia e dell'Associazione San Vito Italia.

Saluti iniziali

Dopo una breve presentazione del programma del meeting ai convenuti fatta dal segretario del coordinamento Luca Bello si passa ai saluti da parte del Parroco di Nole Don Antonio e del consigliere delegato alla cultura Elena Cremona.

Il programma del Meeting prevede una parte "storico-culturale" sulla figura del Santo nostro patrono; quindi si procede con una relazione del chierico Daniele Venco sulla figura di San Vito, definito dallo stesso come "uomo di confine".

Interessante è la sua disamina delle "fonti", di tipo documentale quali il sacramentario Gelasiano e il Martirologio romano del 1450, ma anche quelle di tipo archeologico o devozionale, da cui si attingono le notizie a noi oggi pervenute, nonché i processi che hanno permesso il diffondersi del culto del Santo in così vaste aree d'Italia come d'Europa.

Conclusa la relazione, il Presidente Lino Secchi saluta i convegnisti, e a lui si succedono Federico Valle, responsabile della Abbazia di San Vito, Don Paolo Malatesta coordinatore dei parroci e Antonello Mari membro del direttivo dell'associazione.

Si passa dunque alla lettura del verbale del precedente meeting che viene approvato all'unanimità.

Alle 19:00, dopo una breve informazione di Carla Savant di tutti i momenti che verranno vissuti in questa tre giorni, si chiude la sessione serale. L' appuntamento seguente sarà subito dopo la cena

insieme, presso il salone parrocchiale di Nole per la serata organizzata in onore dei soci del Coordinamento e in ricordo del socio Aniceto Bello.

Ripresa dei lavori del meeting, sabato 21 aprile 2018, ore 9.30

Il Presidente, aprendo i lavori, dopo una breve relazione sui motivi che hanno portato il direttivo a organizzare il meeting a Nole, invita tutti i convenuti a relazionare su quanto è stato fatto durante questo anno e le eventuali proposte per il nuovo.

Relazioni

- **Fausto Dall'Olio, referente per la zona Italia settentrionale:** fa presente che per problemi di salute il suo contributo è stato minimo, sottolineando però come per i pochi tentavi svolti abbia trovato difficoltà a veicolare il messaggio dell'Associazione
- **Sergio Villa, coordinatore dei comitati:** anche lui sottolinea come pur essendosi limitato a contattare alcuni paesi della sua zona, non ha ricevuto risposte soddisfacenti, mentre per quanto riguarda Lipomo in questo momento non c'è sintonia con il parroco
- **Don Paolo Malatesta, coordinatore dei parroci:** legge la relazione della famiglia Pesce referenti per la Sicilia, assenti per motivi di famiglia e che alla presente si allega.
- **Massimiliano Grufi, coordinatore dei sindaci:** anche lui fa presente come troppo spesso gli impegni personali, spesso di tipo professionale, siano da ostacolo a una maggiore attività all'interno dell'Associazione, tuttavia precisa che il lavoro svolto nella sua comunità abbia sensibilizzato l'amministrazione che sta attenzionando meglio la figura del Santo Patrono
- **Lino Secchi:** fa presente come a Recanati l'attenzione al culto del Santo sia molto alta così come è tenuta in grande considerazione l'Associazione di San Vito Italia.
- **Rosa Cappiello, Rapone:** Fa sapere che il parroco di Rapone ha manifestato la volontà di essere presente al prossimo meeting.
- **Don Candido, parroco della chiesa di Pieve Torina:** Fa sapere come il culto di San Vito a Pieve Torina non era molto diffuso ma attraverso l'aiuto concreto riservato alla sua comunità dopo i disastrosi eventi sismici, e la fattiva collaborazione tra i paesi che si fregiano di questa particolare assistenza spirituale abbia risvegliato le coscienze e portato a una riscoperta della bellezza del culto verso questo Santo.
- **Emilio Cicalese, Eboli:** puntualizza come anche tra mille difficoltà l'Associazione esiste e riesce a vivere e questo deve essere un punto di partenza. Per quanto riguarda la comunità in cui opera fa presente di aver rimesso la delega al Sindaco in quanto non poteva avallare la nascita di una fondazione parallela all'Associazione.
- **Lino Secchi:** fa presente che Michele Schiavone non è presente per motivi di famiglia.
- **Narciso Varutti, responsabile del Nord Est:** anche lui chiarisce di non aver potuto far niente durante questo anno tuttavia il Parroco di San Vito di Fagagna, Don Giorgio ha pubblicato sul giornalino della parrocchia alcuni momenti del meeting, cercando in qualche modo di contribuire alla migliore conoscenza dell'Associazione.

Proposte

- **Lino Secchi:** La proposta scaturita dal Direttivo è la promozione dei prodotti provenienti dalle località di San Vito, è già in questa domenica del meeting, si partirà con una degustazione in piazza di prodotti provenienti da alcune località al fine di testare la bontà del progetto; obbiettivo è la migliore divulgazione del messaggio dell'Associazione attraverso Stand opportunamente

preparati nei vari paesi in concomitanza con la festa; certamente il processo evolutivo dovrà andare di pari passo con la risposta che potremo ricevere dalle varie località.

- **Carla Savant:** presenta l'opuscolo che è stato realizzato che dovrà essere distribuito in ciascuna comunità al fine di veicolare il messaggio dell'Associazione, propone anche la possibile realizzazione di un CD in cui possano essere illustrati i meeting che si sono succeduti negli anni, così come di rivedere l'opuscolo della via di San Vito aggiornandola e arricchendola di nuovi spunti. Fa presente che per arrivare con il materiale pronto per il prossimo meeting, è necessario che entro ottobre 2018 giunga presso la segreteria tutto il materiale da utilizzare per realizzare opuscoli, sito aggiornato, fotografie, referenti per ogni iniziativa.
- **Elisa Coacci, Monte San Vito, pro loco:** approva l'idea del gazebo ritenendolo strumento idoneo ai fini promozionali dell'Associazione
- **Fausto Dall'Olio, Bagnolo San Vito, pro loco:** Si propone come referente per la realtà di Bagnolo
- **Attività promozionali per il prossimo anno:**
Stand di San Vito Italia per tutte le feste di San Vito in ogni paese: è stato preparato un kit di San Vito Italia da dare a tutti i responsabili (su richiesta) con dei gadgets che possano essere usati per promozione, per far capire alla gente che cos'è San Vito Italia e diffondere la devozione nei vari paesi. Materiale: roll-up, gadgets scatolette, spille, cartelline, depliant, e poi pubblicità dei vari paesi e dei prodotti dei paesi. Villa: l'amministrazione di Lipomo ha già deciso di proporre per la prossima festa un banchetto di SVI ma con anche alcuni prodotti.
- **Lino Secchi:** altra proposta è quella di rinnovare La via di San Vito, opuscolo che serve per far conoscere i paesi, il loro territorio e le loro peculiarità. Serve un intervento professionale e soprattutto la partecipazione di tutti quanti, nell'inviare materiale fotografico e testuale. Propone di individuare dei referenti per ciascun comune al fine di far giungere le notizie con allegate foto
- **Maurizio Amantia, segretario SVI:** questo serve anche per le realtà che non ci sono ancora e che però hanno già una devozione a San Vito, con questo strumento avrebbero la possibilità di riagganciarsi alla nostra associazione.
- **Giuseppe Rigamonti, Lipomo, comune:** Ricordando come l'opuscolo "La via di San Vito" abbia contribuito nel suo comune alla riscoperta del culto, si impegna personalmente a inviare materiale informativo del comune di Lipomo
- **Enzo Possanzini, Monte San Vito parrocchia:** Suggestisce che prima di partire con la fase operativa, sia verificato un costo presunto nonché l'effettivo contenuto da dedicare a ciascuna realtà
- **Massimiliano Grufi:** costi a carico dell'associazione, i comuni possono fare un po' da tramite nel territorio per raccogliere fondi e poi trasferire all'associazione per stampare e distribuire gli opuscoli.
- **Franco Cavaliere, San Vito dei Normanni:** i comuni già pagano il contributo e quindi sarebbe giusto dare loro qualcosa in cambio, come potrebbe essere la via di San Vito. Poi bisogna creare un vademecum perché le varie presentazioni siano conformi, da mettere sulla pagina di La via di San Vito.
- **Lino Secchi:** i comuni che pagano sono pochi, non abbiamo potere nel chiedere i fondi, se non

pagano. Ci deve essere un interesse da parte del comune stesso. Questo progetto è una cosa che deve seguire il comune, poi ognuno può decidere a chi affidare il progetto.

- **Giuseppe Rigamonti:** la collaborazione deve essere di tutti, anche a livello culturale e promozionale, con un po' di rodaggio, i comuni devono rendersi conto che se rimangono fuori ci perdono qualcosa.
- **Sergio Villa:** è fondamentale che il discorso lo segua l'amministrazione, ad esempio l'assessorato alla cultura, poi può delegare a qualche associazione sul territorio come sempre.
- **Elena Cremona, consigliere delegato, Nole:** ogni realtà è diversa, quindi sarà la realtà del paese che indicherà come vuole svolgere il progetto. Per quanto riguarda i costi, se cominciamo a dare le adesioni e i dati, poi si può avere un preventivo più preciso.
- **Lino Secchi:** iniziamo a cercare un appoggio grafico e tipografico, per avere una prima stima e comunicheremo una prima idea, poi però potrà variare in base al numero di partecipanti, di copie e di pagine. Bisognerebbe che ci fosse questa intenzione, tra le associazioni, cioè mettere a disposizione le informazioni sulla propria realtà agli altri paesi. Una rete di comuni è una cosa particolare, non tutti l'hanno, quindi è una valorizzazione in più.
- **Claudio Bernardini, socio Pievevitorina:** se vuole partecipare un'azienda, può fare una donazione, per avere degli opuscoli ma senza la pubblicità?
- **Massimiliano Grufi:** sfruttare il sito, per fare pubblicità alle aziende che vogliono partecipare
- **Carla Savant:** bisogna iniziare anche ad avere dei contatti con i produttori, le aziende, in modo da poter instaurare un rapporto di scambio dati, e proporre alle varie realtà dei prodotti che siano ottimi sotto tutti gli aspetti. Dobbiamo puntare a far partire sul serio la terza fase di San Vito Italia: la conoscenza e la possibilità di far giungere i prodotti d'eccellenza nei nostri paesi tramite i nostri contatti. In questo modo cresce San Vito Italia, ed è il nostro contributo alla crescita dell'economia.

Note tecniche di ordine fiscale

- Il presidente Secchi invita la dott.ssa Scaranari (commercialista dell'Associazione) a illustrare brevemente la nuova normativa fiscale con le conseguenze che ne derivano. La stessa precisando che per il 2018 rimarrà tutto invariato in quanto si è fermato tutto l'iter della modifica della legge a motivo delle scadenze elettorali, ma riferisce che dal 2019, occorrerà cambiare il regime fiscale, con l'iscrizione al registro del 3° settore che porterà a una tassazione più agevole, ma che comporterà ad una revisione dello statuto.
- Alle ore 11:30 vengono sospesi i lavori per un breve Break

Dopo il momento di pausa inizia l'Assemblea dei soci, con all'ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio consuntivo e preventivo
- Presentazione del nuovo sito di SanVitoItalia.it
- Proposte per il nuovo anno e per il XX meeting

- **Giovanna Tessarin, assistente studio commercialista:** presentazione del bilancio consuntivo 2017, con illustrazione della gestione dei costi fissi e delle spese straordinarie di gestione del sito e dei lavori della segreteria. Il bilancio risulta in passivo, in quanto proprio lo scorso anno si è voluto devolvere una discreta fetta dell'avanzo di bilancio per i paesi terremotati, in particolare sono stati poi destinati integralmente alla Parrocchia di San Vito di Valsantangelo nella frazione di Pieve Torina, colpita duramente dal terremoto, come tutti gli abitanti del paese. All'unanimità viene approvato il bilancio consuntivo.

Il bilancio di previsione per il 2018 vede le somme di spesa dell'anno precedente grossomodo confermate, alcune integrazioni riguardanti la gestione del nuovo sito, alcune varianti per le spese di marketing pubblicitario; e viene anche considerato di aumentare leggermente il budget per le spese di rappresentanza, in quanto si ritiene di provare ad essere un pochino più presenti sul territorio per conoscere meglio la realtà.

Il Bilancio di previsione viene approvato all'unanimità.

- **Riccardo Patruno, web master:** viene presentato il nuovo collaboratore che sta sistemando il nuovo sito San Vito Italia secondo le nuove direttive e normative vigenti, quindi sulla privacy, sugli adempimenti necessari, sulla visibilità ottimale. Il nuovo sito è presentato dallo stesso web master e viene lanciato nello stesso momento della presentazione. Nei prossimi giorni verrà aggiornato, e sarà poi aggiornato costantemente e si cercherà di tenerlo attivo, ovviamente tutti i soci e i collaboratori sono invitati a mandare notizie e fotografie per migliorare le immagini della propria realtà.
- **Proposte per il nuovo anno:**
- **Carla Savant:** proporre qualcosa direttamente ai parroci, che cosa può essere interessante per una parrocchia, provare a rivolgersi ad esempio ai giovani.
- **Don Paolo Malatesta:** purtroppo si riscontrano sempre più difficoltà nel coinvolgere le parrocchie e i parroci per venire al meeting, ma non solo è difficile coinvolgere anche solo per condividere idee e metodologie.
- **don Candido Pelosi parroco Pieve Torina:** allargare gli argomenti, dal punto di vista spirituale, ma anche paesaggistico e turistico. Alla proposta spirituale, aggiungiamo un piccolo pacchetto, in cui ci mettiamo altri interessi e possiamo pensare ad un coinvolgimento più ampio.
- **Enzo Possanzini:** proposta alta, ma irrealizzabile, bisognerebbe fare delle giornate in cui si fa qualcosa su san Vito ma interno alla parrocchia.
- **Lino Secchi:** trovare delle iniziative, come ad esempio campi scuola, giornate di spiritualità ecc... meno impegnativo, ma anche più insensibile.
- **Massimiliano Grufi:** possiamo pensare a due livelli differenti; grande evento che si fa per i 20 anni dell'associazione e da un'altra parte la valorizzazione di un aspetto spirituale che dovrebbe essere costante: che sia di nicchia almeno per i primi tempi, non è così problematico. Dobbiamo comunque darci un aspetto spirituale.

- **Maurizio Amantia:** ci dobbiamo rivolgere molto di più ai giovani. Proporre un progetto per i giovani nelle parrocchie, un momento di incontro. Conoscere è la chiave dell'interesse per i giovani, se diamo una motivazione, i giovani si spostano. Momento di gioia e condivisione, però ci deve essere un progetto ben fatto che deve partire. Realtà diverse, ma se parliamo di qualcosa che unisce i giovani, loro sono lì, lì dobbiamo solo indirizzare e poi ci sarà il coinvolgimento dei giovani e anche dei parroci.
- **Martina Sabbadini socio Nole:** proporre ai giovani delle esperienze che devono per forza fare, perché in questo modo sono obbligati a conoscere ed entrare in contatto. Entrare nei canali istituzionali (alternanza scuola lavoro, ecc...)
- **Don Paolo Malatesta:** pensiamo a proporre una location (pensiamoci e mandiamo delle idee) che sia appetibile per tutti i giovani con delle attività realizzate per loro.
- **Vari interventi:** Proposta di un altro incontro durante l'anno oltre al meeting, per cementare i legami e visitare nuovi luoghi. Meeting da legare ad un pellegrinaggio; trovarci in un luogo che abbia significato per la storia di San Vito Italia oppure in un luogo significativo per la spiritualità.

Sede del prossimo meeting: proposta a San Vito Lo Capo, oppure San Vito al Tagliamento. Da parte dell'assemblea viene richiesto di prendere in considerazione di ritornare alla sede dell'associazione, proprio in occasione della celebrazione dei 20 anni del sodalizio.

Conclusione dei Lavori

Alle ore 12:00 il presidente informa l'assemblea che il 26 Maggio, grazie anche al contributo dell'Associazione, verrà riaperta al culto la Chiesa di Pieve Torina. Si valutano infine alcune idee da poter realizzare per il ventennale dell'associazione. Con la consegna dei gadget ai soci, i lavori vengono chiusi.

L'assemblea termina alle ore 13,30 di sabato 22 aprile 2018.

Il segretario dell'Associazione

Il presidente dell'Associazione

Si allega al verbale:

- il bilancio consuntivo approvato,
- il bilancio preventivo approvato,
- la relazione dei coniugi Pesce.